

## Fabbri, "Il mito di Orfeo" esposto al Polo tecnologico

**QUARRATA.** Com'era desiderio dell'artista, l'opera "Il mito di Orfeo" di Agenore Fabbri, sarà esposta permanentemente a Quarrata, sua città natale, all'interno del Polo tecnologico. L'inaugurazione si terrà domenica 21 marzo alle ore 17. La grande terracotta policroma, che misura sei metri per cinque, dal 1951 dopo la Triennale di Milano, è stata esposta soltanto due volte: nel 1991 a Palazzo Sertoli a Sondrio e nel 1993 al Refettorio delle Stelline a Milano.

Nel pannello Fabbri descrive il "Il mito di Orfeo", una delle più affascinanti e suggestive favole mitologiche, come una metafora della violenza sull'uomo a cui non resta indifferente la natura, ricreandolo secondo la propria poetica, il proprio umore e le proprie inclinazioni. L'intero rilievo è attraversato da un richiamo profondo al momento che l'artista sta vivendo e a tutti i valori dell'uomo e della natura che sembrano essere minacciati nel periodo del lontano '51, con la descrizione delle vicende di Orfeo che rendono ancora oggi attuale il messaggio che Fabbri voleva lanciare.

Così anche la favola diventa un mito moderno, dei nostri tempi difficili, grazie ad un uomo-artista che ha saputo con la sua originalità esprimere l'integrità dell'esistenza e diffondere, in tutto il mondo, la speranza di riuscire a salvare il nostro pianeta.

«Quarrata - ricorda il sindaco Sabrina Sergio Gori - è la culla di Agenore Fabbri ed esporre i suoi capolavori, come quello che andiamo ad inaugurare, non può che rafforzare il senso di identità e la voglia di ribadire la profonda forza delle nostre radici».

Per l'occasione sarà presentato anche il catalogo dell'opera realizzato dalla Casa Editrice Gli Ori, grazie al contributo della Fondazione Banche di Pistoia e Vignole per la Cultura e lo Sport.